

---

## **Diocesi: mons. Sanguineti (Pavia), "come viviamo la nostra missione di annuncio e di testimonianza del Vangelo?"**

C'è "un aspetto che dovrebbe provocarci, soprattutto come cristiani in questo tempo: come viviamo nelle circostanze presenti, nelle nostre città e paesi, negli ambienti di vita, la nostra missione di annuncio e di testimonianza del Vangelo?". E' l'interrogativo posto da mons. Corrado Sanguineti, vescovo di Pavia, nell'editoriale de "Il Ticino". Il presule ricorda che per la città e la diocesi di Pavia, il mese di dicembre, oltre che dal Natale, è segnato dalla ricorrenza di San Siro, primo vescovo della Chiesa pavese, che, spiega, "ci richiama al primato dell'evangelizzazione: la comunità cristiana condivide la vita degli altri uomini, compagni di cammino, mossa da un desiderio, che è dare testimonianza alla novità di Cristo, incarnare nelle forme dell'esistenza, nel modo di essere, di giudicare e di agire, la bellezza e l'umanità profonda della fede". Una Chiesa "che si limitasse a ripetere parole di saggezza, a dare consigli di buon comportamento sociale, magari adeguandosi, in certi campi, a un linguaggio generico e 'inclusivo', o facendo semplicemente eco a raccomandazioni dello Stato e dell'Oms - la tesi di Sanguineti -, forse troverà ascolto, almeno all'apparenza, entrerà nel circolo del 'politically correct', ma alla fine si confonderà con altre agenzie di pensiero e di costume, e perderà la sua forza attrattiva e la sua capacità" di essere una "minoranza creativa". "Se San Siro fosse tra noi, che annuncio farebbe risuonare nei cuori dei pavesi di oggi? Su quali sentieri spingerebbe la sua Chiesa? Sono domande che, colloquiando con il nostro Santo patrono, andando a pregare sulla sua tomba, partecipando alle celebrazioni in suo onore, possono salutarmente inquietarci: la festa di San Siro", conclude il presule, sia occasione di "ripensare il senso del nostro essere cristiani" e quale "parola originale" la comunità cristiana "è chiamata ad annunciare e a testimoniare qui e oggi".

Giovanna Pasqualin Traversa